

Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area: POLITICHE GIOVANILI

Determinazione Reiscrizione Perenti / Crono Esigibilità

N. G11172 **del** 05/08/2026

Proposta n. 22231 **del** 12/06/2026

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

L.R. 29 novembre 2001, n. 29 e ss.mm. e ii. Piano Triennale approvato con DGR n. 1084 del 13/12/2024 e ss. mm. e ii. CUP F87F24000110003. Intervento n. 3 "Carta Giovani della Regione Lazio". Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023, a LAZIOcrea S.p.A. delle attività necessarie alla manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva dell'App BELLA X NOI. Approvazione del progetto dell'importo complessivo di € 44.896,00 IVA inclusa. Impegno di spesa in favore di LAZIOcrea S.p.A. sul capitolo U0000R31116 dell'importo di € 26.189,33 e.f. 2026 e di € 18.706,67 e.f. 2027.

OGGETTO: L.R. 29 novembre 2001, n. 29 e ss.mm. e ii. Piano Triennale approvato con DGR n. 1084 del 13/12/2024 e ss. mm. e ii. CUP F87F24000110003. Intervento n. 3 “Carta Giovani della Regione Lazio”. Affidamento in house providing, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023, a LAZIOcrea S.p.A. delle attività necessarie alla manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva dell’App BELLA X NOI. Approvazione del progetto dell’importo complessivo di € 44.896,00 IVA inclusa. Impegno di spesa in favore di LAZIOcrea S.p.A. sul capitolo U0000R31116 dell’importo di € 26.189,33 e.f. 2026 e di € 18.706,67 e.f. 2027.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE
GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA’, SERVIZIO CIVILE**

Su proposta del Dirigente dell’Area Politiche Giovanili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale” e ss. mm. e ii.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss. mm. e ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. e ii.;
- l’articolo 10, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativo al carattere autorizzatorio del bilancio di previsione finanziario con riferimento agli impegni e ai pagamenti di spesa;
- l’articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente la costituzione del fondo pluriennale vincolato all’interno del bilancio regionale;
- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all’Allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, che disciplina il funzionamento del fondo pluriennale vincolato;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la nota prot. n. 0512943 del 15-05-2026, recante “Modulo n. 7 – Cronoprogramma di esigibilità”, con la quale è stata comunicata alla Direzione regionale Ragioneria generale la rimodulazione delle risorse già iscritte in bilancio secondo il cronoprogramma di esigibilità della spesa, con conseguente costituzione del fondo pluriennale vincolato, per l’importo complessivo di € 44.896,00, IVA inclusa, ripartito in € 26.189,33 sull’esercizio finanziario 2026 ed € 18.706,67 sull’esercizio finanziario 2027;
- la nota prot. n. 0556857 del 28-05-2026 con la quale la Direzione regionale Ragioneria, in relazione alla sopra citata nota prot. n. 0512943 del 15-05-2026, ha invitato ad adottare, ai sensi

del paragrafo n. 5.4 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, il relativo provvedimento per la costituzione del fondo pluriennale vincolato e del relativo cronoprogramma di esigibilità, facendo riferimento alla componente di stanziamento del capitolo di spesa U0000R31116 " COM-E0000228133- -IMAC-";

- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 2 aprile 2026, n. 198 avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 2 aprile 2026, n. 199 avente ad oggetto: “Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”.
- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito al dott. Luca Fegatelli, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio civile”;

- l’atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04922, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area "Politiche giovanili" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" alla dott.ssa Emanuela Martini;
- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, concernente “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 ed in particolare l’articolo 9, commi 128, 129 e 132, così come modificati dall’articolo 14 della legge regionale 2 dicembre 2024, n. 19 che sopprime la denominazione Lazio Youth Card della carta regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2025, n. 171 avente ad oggetto “Legge regionale n. 29/2001 “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani” e ss. mm. e ii. Legge regionale n. 19/2022 e ss. mm. e ii, articolo 9, commi 128, 129 e 132. Nuova denominazione della Carta Giovani e approvazione delle Linee Guida aggiornate” con cui la Carta Giovani della Regione Lazio è stata denominata “BELLA X NOI” e sono state approvate le Linee Guida aggiornate;
- l’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata, Rep. atti n. 127/CU del 17 ottobre 2024, avente ad oggetto “Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano ed enti locali concernente la ripartizione del «Fondo per le politiche giovanili» di cui all’articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per gli anni 2024, 2025 e 2026”;
- il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”) e successive modifiche;
- la D.G.R. del 23 febbraio 2016 n. 49 con quale è stata adottata la “Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle proprie società in house”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952 con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro cronologico con n. 25960 del 11 gennaio 2022;
- la Deliberazione Giunta n. 1215 del 21/12/2022 recante: “Approvazione dell’addendum al Contratto Quadro vigente tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. 2022-2026 e approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2023”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 ottobre 2022, n. 875 concernente “Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova “Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulla società in house”;
- lo Statuto della Società LAZIOcrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2018, n. 251 che all’art. 1.3 prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati “dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dal presente statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei

contenuti predefiniti con delibera della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house”;

- il Piano Operativo Annuale (POA) LAZIOcrea S.p.A. approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1324 del 30-12-2025 che prevede, tra l’altro, la scheda per “Carta Giovani della Regione Lazio”;
- la legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 ed in particolare l’articolo 9, commi 128, 129 e 132, così come modificati dall’articolo 14 della legge regionale 2 dicembre 2024, n. 19 che sopprime la denominazione Lazio Youth Card della carta regionale;
- la Determinazione dirigenziale n. G14210 del 25-10-2024 avente ad oggetto “Accertamento in entrata dell’importo pari ad euro 1.753.516,00 per l’Esercizio Finanziario 2024, pari a euro 1.338.867,00 per l’Esercizio Finanziario 2025 e pari a euro € 1.338.260,00 per l’Esercizio Finanziario 2026 sul capitolo di entrata E0000228133 di cui alla tipologia 101 del titolo 2, piano dei conti fino al V livello 2.01.01.01.001. Intesa Rep. atti n. 127/CU del 17 ottobre 2024, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano ed enti locali concernente la ripartizione del «Fondo per le politiche giovanili» di cui all’articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per gli anni 2024, 2025 e 2026”;
- il decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 9 febbraio 2026, recante “Riparto delle risorse finanziarie del Fondo per le politiche giovanili per l’anno 2026”, ed in particolare l’Allegato 1 - TABELLA RIPARTO "FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI 2026" che assegna alla Regione Lazio, per l’annualità 2026, una quota del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili pari a € 1.166.843,00 a fronte di una previsione di € 1.338.260,00 riportata nell’Allegato 2 all’Intesa Rep. atti n. 127/CU del 17 ottobre 2024 comportando una riduzione della quota nazionale di € 171.417,00 per l’annualità 2026;
- la Determinazione n. G06367 del 12-05-2026 avente ad oggetto: “Disaccertamento sul capitolo di entrata E0000228133, di cui alla tipologia 101 del titolo 2, piano dei conti fino al V livello 2.01.01.01.001 della somma complessiva di € 171.417,00 accertata con Determinazione n. G14210 del 25-10-2024 quale risorsa assegnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice 4761) alla Regione Lazio sulla base dell’Intesa n. 127/CU del 17 ottobre 2024 - Esercizio finanziario 2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1084 del 13-12-2024 avente ad oggetto: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione del “Programma regionale triennale per i giovani della Regione Lazio” e finalizzazione delle relative risorse nazionali e regionali”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 437 del 28-05-2026 avente ad oggetto: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Modifica e rimodulazione finanziaria del Piano Triennale Interventi Regionali approvato con DGR n. 1084 del 13-12-2024 e approvazione del piano finanziario di dettaglio relativo all’annualità 2026” che, tra l’altro, delibera di inserire nell’Intervento n. 3 “Carta Giovani della Regione Lazio” una nuova attività progettuale denominata “Manutenzione evolutiva, correttiva e adeguativa dell’applicazione mobile BELLA X NOI”;

- la nota prot. n. 0587505 del 08-06-2026 inviata a LAZIOcrea S.p.A. avente ad oggetto: “Piano Triennale Interventi Regionali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1084 del 13/12/2024 modificato con DGR n. 1135 del 27-11-2025. Trasmissione DGR n. 437 del 28-05-2026 e richiesta dei progetti attuativi degli Interventi Carta Giovani della Regione Lazio e Lazio Sound”;
- la nota prot. n. 0587632 del 08-06-2026 inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale avente ad oggetto: “Intesa n. 127/CU del 17 ottobre 2024. Fondo per le politiche giovanili anni 2024, 2025 e 2026. Piano Triennale Interventi Regionali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1084 del 13/12/2024 modificato con DGR n. 1135 del 27-11-2025. Trasmissione DGR n. 437 del 28-05-2026 e richiesta di erogazione delle risorse assegnate per il 2026”;
- la nota prot. n. 0318505 del 24-03-2026 con cui LAZIOcrea S.p.A. ha trasmesso il Progetto di “Manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva dell’App Bella x Noi” avente un importo complessivo pari a € 36.800,00 IVA esclusa di cui € 24.000,00 per “Servizio di Manutenzione Correttiva ed Adeguativa” ed € 12.800,00 per Servizio di Manutenzione Evolutiva;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare l’articolo 7 rubricato “Principio di auto-organizzazione amministrativa” il quale dispone che:
 - le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea (comma 1);
 - le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali (comma 2);

CONSIDERATO

- che, come emerge dal disposto normativo sopra riportato, il principio di autoorganizzazione amministrativa comporta che ogni ente disponga di autonomia nello stabilire le modalità attraverso le quali garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività e che in questo principio rientra l’affidamento in house providing a società partecipate, che deve tuttavia avvenire nel rispetto dei seguenti principi stabiliti dal nuovo Codice dei Contratti pubblici:
 - 1) principio del risultato disciplinato dall’art. 1, si traduce nel perseguire la massima tempestività nell’affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e

concorrenza, il principio del risultato, secondo la norma, costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

2) principio della fiducia, disciplinato dall'art. 2 è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

3) principio dell'accesso al mercato è disciplinato dall'art. 3 e richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

- che il concetto di affidamento in house, presuppone una particolare situazione ovvero quella di un legame strettissimo fra affidante e affidatario, precisando che un affidamento in house è tale soltanto se il soggetto giuridico a cui viene attribuita la titolarità del servizio è legato alla stazione appaltante da un rapporto tale da non rendere esistente, nella sostanza, una duplicità di soggetti fra pubblica amministrazione e affidatario;

RILEVATO che in tale rapporto giuridico, l'obbligo di indire una gara a evidenza pubblica viene meno in quanto la pubblica amministrazione non affida il servizio a un terzo, ma a sé stessa, o meglio a una propria articolazione che, pur assumendo una veste formale di soggetto terzo, rimane inscindibilmente legata alla stazione appaltante;

PRESO ATTO che LAZIOcrea S.p.A. – società partecipata al 100% dalla Regione Lazio costituita in data 22 dicembre 2015, con effetti giuridici decorrenti dal 31 dicembre 2015 - opera quale ente in house della Regione Lazio, con compiti connessi all'esercizio delle funzioni amministrative della Regione Lazio, con particolare riferimento alle attività di supporto amministrativo, tecnico e tecnico-amministrativo, nonché di organizzazione e gestione dei servizi di interesse regionale, anche mediante l'alimentazione e la gestione di database, sistemi applicativi e piattaforme informatiche, oltre quanto disposto all'art. 3 dello Statuto approvato in data 19/04/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: “Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova “Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house”;

DATO ATTO che LAZIOcrea S.p.A. opera esclusivamente su incarico della Regione Lazio che esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato nei confronti dei propri uffici e servizi ed è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutarî;

CONSIDERATO

- che l'affidamento in house a LAZIOcrea S.p.A. presenta i seguenti vantaggi per la collettività e le relative connesse esternalità:

- LAZIOcrea S.p.A., nello svolgimento dei servizi analoghi nell'interesse della Regione Lazio, gestisce dal 2019 la Carta Giovani della Regione Lazio, ha acquisito specifiche competenze nelle materie oggetto dell'affidamento, si è dotata di personale idoneo e altamente specializzato per cui è in possesso delle competenze necessarie a garantire la gestione unitaria delle attività relative all'Intervento n. 3 "Carta Giovani della Regione Lazio" previsto dalla citata DGR n. 1084/2024 e ss. mm. e ii. consentendo una gestione delle attività con una elevata qualità della prestazione, efficiente, celere ed economica;
- in caso di acquisizione di beni e servizi strumentali alla realizzazione delle attività affidate, opera quale organismo di diritto pubblico nel pieno rispetto della normativa di riferimento e, in particolare, del codice degli appalti, garantendo un razionale impiego di risorse pubbliche, economicità, efficacia ed efficienza e provvedendo a rendicontare all'Amministrazione regionale i costi effettivamente sostenuti;
- che le attività oggetto del presente affidamento costituiscono prestazioni strumentali rispetto all'attuazione dell'Intervento n. 3 "Carta Giovani della Regione Lazio", in quanto finalizzate ad assicurare la manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva dell'App Bella x Noi, quale strumento digitale funzionale alla realizzazione delle politiche regionali in favore dei giovani;
- che la congruità economica dell'offerta, pari a € 36.800,00 IVA esclusa per 12 mesi pari a € 44.896,00 IVA inclusa, è stata valutata mediante raffronto con benchmark pubblici disponibili relativi a servizi analoghi di sviluppo, manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva di applicazioni software e mobile. In particolare, la tariffa proposta per la manutenzione evolutiva, pari a € 320,00/giorno, risulta sostanzialmente allineata ai parametri Consip per servizi applicativi in ottica cloud e a precedenti affidamenti pubblici aventi ad oggetto applicazioni mobile e servizi digitali. Il canone annuo per manutenzione correttiva e adeguativa, pari a € 24.000,00, appare proporzionato rispetto al presidio continuativo richiesto, agli aggiornamenti tecnologici e di sicurezza, alla gestione delle segnalazioni e alla necessità di garantire continuità operativa dell'App Bella x Noi;
- che la valutazione economica acquisita agli atti del procedimento con nota prot. n. 0318505 del 24-03-2026, nella quale sono dettagliate le modalità di esecuzione, risulta coerente con il perseguimento del principio di risultato di cui al richiamato art. 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e risulta adeguata sotto il profilo della congruità economica della prestazione prevista dall'articolo 7 comma 2 del Decreto legislativo n. 36 del 2023;

RILEVATO che il progetto di cui alla nota trasmessa da LAZIOcrea S.p.A. e acquisita al protocollo della Regione Lazio con nota prot. n. 0318505 del 24-03-2026, risulta coerente con quanto previsto nella citata DGR n. 1084/2024 e ss. mm. e ii.;

VISTI

- l'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023, recante la disciplina del Responsabile Unico del Progetto, nonché l'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo, relativo alle attività, ai requisiti e ai compiti del RUP;
- l'art. 22 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che "l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti";

- l’art. 26 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede le condizioni di certificazione delle piattaforme;
- l’art. 23, comma 5, del citato Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023) che prevede che “l’ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti a società in house di cui all’articolo 7, comma 2”;
- l’articolo 25 c. 2 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023) secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha provveduto ad implementare una propria piattaforma telematica per l’espletamento delle procedure di acquisto, denominata S.TEL.LA., sulla quale è già operativo il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) per le macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici;

RILEVATO che la piattaforma regionale S.TEL.LA. ha ottenuto la certificazione da AGID;

ATTESO CHE

- per la procedura di affidamento in house alla società LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell’art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, delle attività necessarie alla realizzazione del progetto verrà acquisito dal RUP il CIG;
- ai sensi dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 nonché dell’art. 3, comma 4-bis della legge regionale n. 12/2016, come modificato dall’art. 6, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 13/2018, per l’espletamento della procedura in oggetto sarà utilizzata la piattaforma telematica di negoziazione “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.”;
- ai sensi dell’art. 18 comma 1 del decreto legislativo 36/2023, il contratto in house è stipulato in forma scritta anche mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata e che la notifica del presente atto alla società LAZIOcrea S.p.A., potrà effettuarsi mediante comunicazione a mezzo PEC, contenente il CIG;

VISTA la Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2026. Indicazioni relative all’obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell’Autorità”;

DATO ATTO che il valore stimato dell’affidamento, pari a € 36.800,00 IVA esclusa, risulta inferiore alla soglia di € 40.000,00 prevista dalla tabella di cui alla citata Delibera ANAC n. 524/2025 per l’insorgenza dell’obbligo contributivo in capo alla stazione appaltante;

RILEVATO, pertanto, che, ferma restando l’acquisizione del CIG e l’assolvimento degli obblighi informativi verso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, per il presente affidamento non risulta dovuto il contributo in favore dell’ANAC;

RITENUTO, pertanto:

- di affidare, ai sensi dell’art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, alla società in house LAZIOcrea S.p.A., le attività necessarie alla realizzazione del progetto di manutenzione adeguativa,

correttiva ed evolutiva dell'App Bella x Noi presentato con nota acquisita al protocollo regionale con prot. n. 0318505 del 24-03-2026, per l'attuazione dell'Intervento n. 3 "Carta Giovani della Regione Lazio" previsto dalla DGR n. 1084/2024 come da ultimo modificata con DGR n. 437 del 28-05-2026, fermo restando che la medesima società in house opererà, per la realizzazione del progetto, quale organismo di diritto pubblico nel pieno rispetto della normativa di riferimento e, in particolare, del codice degli appalti;

- di approvare il progetto (Allegato 1) allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello di contratto in house (Allegato 2) allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di impegnare in favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. creditore 164838) l'importo complessivo di € 44.896,00 IVA inclusa sul capitolo U0000R31116, missione 06, programma 02, piano dei conti finanziario 1.03.02.99 imputata secondo il relativo cronoprogramma di esigibilità per € 26.189,33 sull'esercizio finanziario 2026 e per € 18.706,67 sull'esercizio finanziario 2027, con conseguente costituzione del fondo pluriennale vincolato per la quota esigibile nell'esercizio 2027;
- di nominare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato I.2 al medesimo decreto, quale Responsabile Unico del Progetto il Dott. Gioacchino Santalucia, funzionario dell'Area Politiche Giovanili, in servizio presso la struttura competente all'attuazione dell'intervento, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione alla natura, all'importo e alla complessità delle attività oggetto del presente affidamento;

ATTESO che le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno a scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione spesa redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di affidare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, alla società in house LAZIOcrea S.p.A., le attività necessarie alla realizzazione del progetto di manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva dell'App Bella x Noi presentato con nota acquisita al protocollo regionale con prot. n. 0318505 del 24-03-2026, per l'attuazione dell'Intervento n. 3 "Carta Giovani della Regione Lazio" previsto dalla DGR n. 1084/2024 come da ultimo modificata con DGR n. 437 del 28-05-2026, fermo restando che la medesima società in house opererà, per la realizzazione del progetto, quale organismo di diritto pubblico nel pieno rispetto della normativa di riferimento e, in particolare, del codice degli appalti;
- di approvare il progetto (Allegato 1) allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello di contratto in house (Allegato 2) allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di impegnare in favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. creditore 164838) l'importo complessivo di € 44.896,00 IVA inclusa sul capitolo U0000R31116, missione 06, programma 02, piano dei conti finanziario 1.03.02.99 imputata secondo il relativo cronoprogramma di esigibilità per € 26.189,33 sull'esercizio finanziario 2026 e per € 18.706,67 sull'esercizio finanziario 2027, con conseguente costituzione del fondo pluriennale vincolato per la quota esigibile nell'esercizio 2027;
- di nominare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato I.2 al medesimo decreto, quale Responsabile Unico del Progetto il Dott. Gioacchino Santalucia, funzionario dell'Area Politiche Giovanili.

L'obbligazione giungerà a scadenza in coerenza con il piano di attuazione della spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it con valore di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio entro 30 (trenta) giorni dalla notifica.

Il Direttore
Luca Fegatelli